

Roma, 25 Marzo, 2023.

Per rilascio immediata

Dichiarazione del Cardinale Sean O'Malley, OFM. Cap., Presidente della Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori sulla pubblicazione della versione aggiornata del Motu proprio Vos Estis Lux Mundi.

Il lavoro in corso della Chiesa per prevenire gli abusi sessuali da parte dei suoi ministri ha ricevuto oggi un ulteriore impulso con la pubblicazione della versione definitiva del motu proprio di Papa Francesco Vos estis lux mundi (Voi siete la luce del mondo).

Nel maggio 2019, Papa Francesco ha stabilito nuove norme riguardanti l'obbligo di garantire un adeguato trattamento delle denunce di abusi sessuali da parte di sacerdoti o membri della vita religiosa. Il documento odierno rende permanenti queste importanti protezioni per coloro che denunciano gli abusi e riafferma che i leader della Chiesa sono seriamente responsabili di eventuali mancanze nell'adempimento delle loro responsabilità a questo proposito.

Per molte persone, la realtà degli abusi sessuali su minori nella Chiesa è stata ulteriormente aggravata dall'insabbiamento o dalla negligenza dei vescovi e dei superiori religiosi nel disciplinare adeguatamente i colpevoli e quindi nell'impedire che si verificassero ulteriori danni. Senza dubbio i problemi permangono, come possiamo vedere da diversi rapporti sull'errata gestione delle denunce di abuso. Tuttavia, la permanenza data a queste norme stabilite nel documento odierno pone fine alla cultura dell'impunità all'interno della nostra Chiesa. Papa Francesco ha riconfermato le serie responsabilità dei vescovi e di chi ricopre posizioni di leadership nel garantire l'esistenza e l'efficacia di solide politiche e procedure di salvaguardia.

Questa nuova iniziativa del Santo Padre contribuirà a facilitare ulteriormente l'accesso alla giustizia per le vittime di abusi e a promuovere spazi sicuri nella comunità ecclesiale in senso più ampio. Inoltre, per coloro che fanno parte della Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori, questo testo aggiornato rappresenta un nuovo

impulso per la nostra missione e per il nostro impegno a mettere le nostre diverse competenze professionali al servizio della Chiesa.

Rispondendo al desiderio originario espresso dal Papa quando ha istituito la Commissione nel 2014, abbiamo cercato di essere una presenza concreta, affettiva ed efficace nel collaborare con le Chiese locali nel loro importante compito di accompagnamento di coloro che hanno subito il dramma dell'abuso. Pochi giorni fa, il Santo Padre ha sottolineato i danni causati dalla cattiva gestione dei casi di abuso sessuale da parte del clero e dei religiosi e ha esortato la Pontificia Commissione a includere l'attuazione di Vos Estis Lux Mundi come parte del suo mandato. Ha detto:

"Ho chiesto alla Pontificia Commissione di supervisionare l'adeguata attuazione di Vos Estis Lux Mundi, in modo che coloro che sono stati abusati abbiano percorsi chiari e accessibili per cercare giustizia". Le parti della Chiesa in cui gli sforzi per promuovere adeguate misure di prevenzione sono ancora nelle fasi iniziali a causa della mancanza di risorse necessitano di un'attenzione particolare. Non si deve permettere che le crudeli disuguaglianze che affliggono le nostre società affliggano anche la nostra Chiesa!".

Accogliamo quindi con favore questa versione riveduta di Vos estis lux mundi, che rafforza il nostro lavoro così urgente per sostenere e monitorare tutte le diocesi nella creazione di sistemi pubblici per ricevere le segnalazioni di presunti abusi da parte di ministri della Chiesa. Ci impegniamo inoltre a rendere tali sistemi di segnalazione pubblicamente noti e accessibili alle persone interessate. Per quanto possibile, coloro che sono stati colpiti da un abuso dovrebbero essere informati sullo stato e sull'esito finale di qualsiasi caso seguito a causa di un'accusa formulata. La comunicazione all'interno del sistema giudiziario della Chiesa va al cuore della sua efficacia e richiede strutture stabili e accessibili per la presentazione delle denunce, nonché l'accesso ad aggiornamenti tempestivi e sostanziali.